

vien dinotte...

È COMINCIATO NEL SEGNO DELLA TRADIZIONE IL 2020 DEL VESPA CLUB PORCIA, CON UNA BELLA SFILATA DI VESPA D'EPOCA NEL CENTRO DELLA CITTADINA.

Di Alessandro Cesare Foto di Carmelo Capone

er il quarto anno il presidente Marco Matteo e il suo gruppo di lavoro hanno organizzato la Befana del Vigile, evento rievocativo di ciò che avveniva negli anni '50, quando il 6 gennaio i vespisti ringraziavano i vigili urbani per il lavoro svolto nell'arco di tutto l'anno. E così a Porcia e a Pordenone, la Polizia locale ha ricevuto in dono panettoni e bottiglie di spumante dalle mani degli appassionati del mon-

do Vespa. Un evento semplice ma molto significativo, che ha richiamato in piazza decine di persone incuriosite da questo vero e proprio rito sulle due ruote. Presente anche una Befana in carne e ossa. «Ringrazio le amministrazioni della Città di Porcia e del Comune di Pordenone per disponibilità dimostrata – afferma Matteo – se siamo riusciti a far tornare in auge

Patente e libretto

Il vigile sembra aspettare al varco l'arrivo della carovana per una bella multa... ma non è così!





Il 6 gennaio i vespisti ringraziavano i vigili urbani per il lavoro svolto nell'arco di tutto l'anno.

la Befana del Vigile il merito è anche loro. Hanno creduto in noi fin dall'inizio». Il presidente del Vespa Club Porcia ha voluto dedicare un pensiero anche a tutti i vespisti che il 6 gennaio prendono parte alla manifestazione: «Anno dopo anno il numero di partecipanti aumenta, così come il livello dei mezzi, e questo non può che farci piacere». Tra i presenti all'edizione 2020 della Befana del Vigile anche Luigi Frisinghelli e Leonardo Pilati, conservatore del Registro storico il primo, com-







Il Presidente Marco Matteo, con la Fiamma del suo Vespa Club, apre la parata della manifestazione a bordo della sua amata Faro Basso.



Soddisfatto Leonardo Pilati, Direttore Sportivo del Vespa Club D'Italia, entra in piazza su una Vespa GS.

RADUNI & CO Vespa a 3 ruote



ponente del direttivo nazionale del Vespa Club d'Italia il secondo. Oggi la società è cambiata e i Vigili urbani hanno assunto una connotazione forse troppo negativa per le multe e i controlli stradali. Anche per questo, almeno un giorno all'anno, è giusto rendere merito agli agenti che con il loro lavoro permettono il regolare transito dei mezzi a motore, Vespa comprese. «Un grazie anche a loro, agli agenti che garantiscono la nostra sicurezza - continua Matteo - che per la Befana del Vigile hanno sfoggiato le divise dell'epoca». Una trentina i vespisti coinvolti, che hanno percorso il centro di Porcia e di Pordenone con sidecar, Faro Basso, U e con una rara Tap. I doni per i vigili sono stati appoggiati alla colonnina utilizzata negli anni '50, ricostruita alla perfezione dallo staff di Marco Matteo, che ha

anche riprodotto una serie di foto d'epoca. ««Il nostro auspicio è che la Befana del Vigile possa prendere sempre più piede anche in altre città, perché la riscoperta dei no-

Un bel sidecar faro Basso

gira attorno al vigile per

la consegna regalo.

stri valori e delle nostre tradizioni va stimolata. La gente è rimasta molto contenta e tutto è a andato bene», assicura il presidente dando appuntamento al 2021.





Ecco Luigi Frisinghelli, Presidente e Conservatore del Registro Storico Vespa, grande appassionato di queste manifestazioni.

Il presidente

Anche lui omaggia del panettone sulla colonnina realizzata come quelle dei vecchi tempi.



